

Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lentiai  
Via Mazzini 1 – Lentiai – BL  
Tel. n. 0437/750522  
Fax n. 0437/1891111  
<http://www.lavocedilentiai.it>  
e mail: [parr.lentiai@libero.it](mailto:parr.lentiai@libero.it)  
Codice Fiscale/P.IVA 00685480253

OGGETTO: *“ristrutturazione/ampliamento di un edificio da destinarsi ad uso oratorio parrocchiale compresa l’organizzazione funzionale ed integrata a questo delle aree esterne di stretta pertinenza dell’edificio e compreso lo studio ed organizzazione di quelle correlate poste all’interno del compendio d’analisi”.*

UBICAZIONE: CENTRO IN LENTIAI  
– via Piave n. 3 –

**CONCORSO DI IDEE AD UNICA PROPOSTA**  
*SOGGETTO BANDITORE*  
Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lentiai (BL)  
*(ente di diritto privato)*

**ART.1**

*SOGGETTO BANDITORE*

La Parrocchia di Maria Assunta in Lentiai (**Ente di Diritto Privato**) bandisce un Concorso di Idee articolato in un’unica fase per l’intervento di cui all’oggetto.

Di seguito il soggetto banditore di cui al presente articolo viene individuato e definito, per brevità, con la dicitura *“Parrocchia”*

**ART.2**

*SEGRETERIA DEL CONCORSO*

La Segreteria del Concorso di Idee è stata costituita presso la Canonica della *Parrocchia* – via Mazzini n. 1 – 32020 – Lentiai (BL) ed ha il compito di fornire chiarimenti, informazioni e ritirare i plichi di cui al successivo art.lo 15.

Referente tecnico:

geom. Silvano Venturin – tel. 3342626452 – e-mail: [parr.lentiai@libero.it](mailto:parr.lentiai@libero.it);  
Quesiti e richieste di chiarimenti dovranno essere pervenire alla *Parrocchia* entro e non oltre il 15-09-2010 tassativamente ed esclusivamente a mezzo servizio postale, fax o e-mail i cui dati necessari per l’invio sono indicati in testa al presente bando  
I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno recare la dicitura iniziale *“richiesta di ulteriori quesiti e richieste di chiarimenti su ristrutturazione/ampliamento di un edificio da destinarsi ad uso oratorio parrocchiale compresa l’organizzazione*

funzionale ed integrata a questo delle aree esterne di stretta pertinenza dell'edificio e compreso lo studio ed organizzazione di quelle correlate poste all'interno del compendio d'analisi".

La *Parrocchia* provvederà all'inoltro al Referente Tecnico dei quesiti e richieste di chiarimenti pervenute entro il termine anzi indicato.

I quesiti e le richieste di chiarimenti che pervenissero dopo la suddetta data e/o con modalità diverse rispetto a quanto sopra indicato non saranno prese in considerazione né avranno alcun seguito.

Entro i successivi trenta giorni consecutivi dalla data del 15-09-2010, a cura della *Parrocchia*, verrà data risposta ai quesiti e richieste di chiarimento pervenute a tutti i soggetti che abbiano ritirato il materiale di cui al successivo art.lo 14.

## DATI GENERALI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE

### **ART. 3**

#### *TEMA DEL CONCORSO*

Il presente bando ha per oggetto il Concorso di Idee per la *“ristrutturazione/ampliamento di un edificio da destinarsi ad uso oratorio parrocchiale compresa l'organizzazione funzionale ed integrata a questo delle aree esterne di stretta pertinenza dell'edificio e compreso lo studio ed organizzazione di quelle correlate poste all'interno del compendio d'analisi”* costituito dall'edificio ex asilo parrocchiale e dalle aree esterne, come più sotto catastalmente individuate.

Il Concorso d'Idee, aperto alla partecipazione di tutti i professionisti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 5 del bando, è articolato in un'unica fase, sul tema specifico in oggetto indicato, nel rispetto delle disposizioni del PRG e della normativa urbanistico/edilizia vigenti in Lentiai e delle disposizioni proprie settoriali inerenti la prevista specifica destinazione d'uso e considerando il complesso nel suo insieme (edificio ed aree esterne) come entità edilizia aperta al pubblico.

Sono linee guida per la redazione dello studio/progettazione:

- 1- Lo studio/progettazione di alta qualità edilizia caratterizzata da ampia flessibilità degli spazi sia interni dell'edificio che delle aree esterne strettamente pertinenti a questo in relazione sia alla fruizione dello stesso sia in relazione al contesto nel quale il complesso è posto (centro del paese, confinante con viabilità pubblica di primaria importanza – strada provinciale a nord – nonché con altri spazi pubblici sugli altri tre lati – area comunale ad est, percorso pedonale di previsione a sud, strada comunale ad ovest)
- 2- Lo studio/progettazione di un intervento di ristrutturazione/ampliamento dell'immobile talché questo assuma un valore altamente simbolico e rappresentativo per l'evoluzione della regola d'arte nel costruire in bio-architettura e con carattere di ecosostenibilità in relazione alle problematiche ambientali in rapporto al contenimento della produzione di CO<sub>2</sub>;
- 3- L'organizzazione di un complesso (edificio ed esterni) dal carattere innovativo e tecnologicamente avanzato compatibile comunque con il contesto urbano/centro storico nel quale è posto con edifici fortemente significativi sotto il profilo

edilizio/architettonico presenti nelle adiacenze (sede municipale, Chiesa Arcipretale/*monumento nazionale*, fabbricato ex cinema Verdi);

4- L'intervento dovrà, altresì, essere costituito da un complesso che, per quanto possibile, tende a essere autosufficiente in relazione ai consumi energetici gestionali nell'arco dell'anno solare (energia elettrica per illuminazione sia interna ed esterna nonché per quotidiani utilizzi, riscaldamento, acqua calda sanitaria, condizionamento ecc.);

5- Formano oggetto di studio/progettazione anche le aree non di stretta pertinenza dell'edificio da destinarsi ad oratorio, ma comunque comprese nel compendio oggetto d'analisi e proposta progettuale;

6- Data la particolare destinazione del complesso, lo stesso dovrà essere conforme ai requisiti idonei per ogni edificio di uso pubblico;

7- L'intervento di ristrutturazione/ampliamento è vincolato nella definizione dei seguenti utilizzi:

a) spazi plurimi ad uso catechesi (minimo 6)

- finalizzati, concettualmente, ad incontri di piccoli gruppi di persone e/o bambini, (indicativamente 10/12 fruitori cadauno) nei quali svolgere il catechismo, corsi per fidanzati, riunioni in preparazione di eventi religiosi e/o per qualsiasi altra esigenza d'incontro di gruppi di persone con un numero limitato di soggetti partecipanti;

b) un ampio spazio polifunzionale

- per assemblee, manifestazioni, sala giochi, rappresentazioni teatrali, riunioni con la popolazione, incontri fra animatori/educatori con i giovani e ragazzi ecc. ecc. capace di ospitare almeno 70/80 persone a sedere oltre che gli spazi tecnico/logistici di supporto alle attività ipotizzate;

Tale spazio, compatibilmente con la tutela che richiede l'immobile esistente, dovrà prioritariamente essere ricavato mediante una ricomposizione volumetrica, con ampliamento e copertura, della veranda a Sud ora sviluppatasi su piano rialzato e piano primo. Le operazioni, salva la tutela che precede, potranno essere effettuate con tecnologie avanzate ed innovative e materiali di nuova concezione accostati ed integrati con gli elementi preesistenti dimodochè sia sempre "leggibile" l'evolversi nel tempo dell'organismo edilizio.

c) uno spazio per incontri conviviali

- capace di ospitare almeno 50/60 persone a sedere completo di cucina, e relativi ambienti logistici e di servizio funzionali alle predette utenze;

d) uno spazio residenziale (massimo 120/130 mq netti)

- costituito da un alloggio destinato a famiglia di non meno di 4 persone completo di idoneo posto auto nell'edificio;
- costituito da altro alloggio di soccorso per famiglia di non più di tre persone.

La flessibilità degli utilizzi degli spazi deve consentire, all'occorrenza, a costi contenuti, l'integrazione degli alloggi tra loro o il frazionamento degli stessi con formazione di unità abitative di maggiori o minori dimensioni nel rispetto della globalità della superficie destinata alla parte residenziale;

e) uno spazio adibito a Cappella

- costituito da un ambito raccolto che, seppur posto nel contesto dell'immobile, sia sufficientemente protetto e defilato in relazione alla sua peculiare funzione, per celebrazione della Santa Messa, per momenti di raccoglimento religioso personali e/o comuni, per preghiera e riflessione ecc. dimensionato per un'utenza di non più di 25/30 persone.
- A servizio di questo spazio dovrà prevedersi adeguata sacrestia, o spazio d'analoga riservatezza, atta ad accogliere il mobilio per paramenti e/o suppellettili religiosi e quale luogo dedicato alla vestitura e preparazione del celebrante alla funzione religiosa e per la dismissione degli abiti da celebrazione al termine di questa.

f) uno spazio adibito a museo/archivio

- costituito da uno o più ambienti nei quali poter collocare gli oggetti parrocchiali di pregio ma non più in uso quotidiano (libri, paramenti, candelabri, calici, quadri, mobili ecc.);

g) uno spazio ludico/pluriuso atto a non dare e/o ricevere disturbo nel/dal contesto

- per prove di canto, attività didattiche, di studio, libere ed indipendenti attività musicali e similari ecc.;

h) degli spazi da adibirsi a ripostigli

- da considerarsi di primaria importanza nella gestione e funzionalità del complesso, capaci di accogliere attrezzature, giochi vari, armadi, panchine, tavoli, banchi sedie ecc. ecc. e che possano altresì costituire zone di deposito – anche di breve o brevissima durata – qualche giorno o qualche ora – degli arredi che abitualmente si trovano in vani diversi, ma che, in funzione della loro prevista flessibilità d'utilizzo, debbano temporaneamente essere liberati da quanto negli stessi presente per un uso diverso da quello per il quale sono abitualmente predisposti ed organizzati (es. spazio organizzato a sala giochi che per una serata viene utilizzato per un incontro con la popolazione – *in questa ipotesi andranno trasferiti nel ripostiglio i giochi presenti in sala e portate in questa le necessarie sedie a sedere e viceversa alla fine dell'incontro*)

i) spazi esterni strettamente pertinenziali all'immobile

- gli spazi esterni e le aree di stretta pertinenza dell'edificio da destinarsi ad uso oratorio – individuati al successivo art.lo 13 – dovranno essere strettamente connessi e funzionali all'uso ed attività di questo con varie ed articolate proposte d'utilizzo, gioco, riunioni, manifestazioni teatrali

ecc. anche all'aperto in un contesto organizzato ed attrezzato che lo studio/proposta progettuale dovrà e saprà indicare

1) spazi esterni non strettamente pertinenti all'immobile

- gli spazi esterni, non di stretta pertinenza dell'immobile da destinarsi ad uso oratorio, – individuati al successivo art.13 – saranno oggetto di studio e libera proposta progettuale propedeutica e funzionale al più ampio contesto cittadino nel quale sono posti

**ART. 4**

*COSTO PRESUNTO DELL'INTERVENTO DA STUDIARE/PROGETTARE*

Il costo presunto massimo complessivo per la realizzazione dell'intervento da studiare, organizzare e progettare deve tendenzialmente essere pari, ad € 800.000,00 (ottocentomila/00) più Iva e più spese progettuali.

N.B. l'eventuale "scostamento" in più o in meno" dall'importo di cui sopra (€ 800.000,00) oltre la percentuale del 3% (treper cento) costituisce elemento/condizione di tassativa esclusione dal presente Concorso di Idee.

**ART. 5**

*REQUISITI DI PARTECIPAZIONE*

La partecipazione al Concorso di Idee è aperta agli Architetti ed agli Ingegneri, in forma singola e/o associata, regolarmente iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali delle Province del Veneto da almeno 5 anni ed ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al Concorso (data di scadenza della consegna degli elaborati), l'esercizio della libera professione, sia per legge, che per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo art. 6.

Nell'ipotesi di partecipazione al presente Concorso di Idee con veste diversa da soggetto libero professionista singolo è obbligatorio, e sufficiente, che il capogruppo sia in possesso del requisito di iscrizione all'albo professionale di appartenenza da almeno cinque anni.

La partecipazione è aperta a:

- 1) liberi professionisti singoli od associati, in possesso dei requisiti di cui al primo comma del presente articolo;
- 2) società di professionisti;
- 3) società di ingegneria;
- 4) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti indicati alle lettere precedenti; in tal caso i requisiti di cui al suindicato primo comma devono essere posseduti da tutti i professionisti facenti parte del raggruppamento;
- 5) consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria.

Per la partecipazione al presente Concorso di Idee dovrà essere presentata, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., specifica domanda di iscrizione entro il 25-08-2010, redatta su modello allegato al presente bando, indirizzata a:

*Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lentiai -Via Mazzini 1 – 32020 – Lentiai – BL*

Ai fini della validità della iscrizione farà fede, esclusivamente, la data del timbro postale. Non sono ammesse altre forme di iscrizione.

Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal partecipante-concorrente o dal capogruppo o dal legale rappresentante, dovrà essere allegata la ricevuta del versamento di € 50,00 (cinquanta/00).

Il versamento può essere fatto:

- sul C/C n. 000004244534 Unicredit agenzia Lentiai – codice Iban: paese IT – Cin Eur 89 – Cin G – abi 02008 – cab 61150 Intestato a Parrocchia di Santa Maria Assunta – Lentiai specificando la causale “partecipazione a Concorso Idee Oratorio”
- sul C.C.P. n.11857323 intestato a Chiesa Arcipretale Santa Maria Assunta – Lentiai.

Il versamento di cui sopra, esibendo la ricevuta del versamento medesimo, dà diritto al ritiro, presso l’indirizzo della *Parrocchia* sopra riportato, del CD contenente la documentazione, di cui al successivo art.lo 14, messa a disposizione dalla Parrocchia medesima.

La Parrocchia non procederà ad alcun invio del CD qui citato, né tramite servizio postale, né previo rimborso spese e/o contrassegno, né in alcun altro modo di recapito

Ad eventuali richieste a ciò finalizzate non verrà dato alcun seguito e le stesse, fin d’ora, sono considerate NULLE ed INESISTENTI.

#### **Art. 6**

##### **COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Di seguito la *Commissione* Giudicatrice di cui al presente articolo viene individuata e definita, per brevità, con la sola dicitura “*Commissione*”

Gli elaborati proposti e la corredata documentazione tecnico-amministrativa saranno esaminati e valutati da un’apposita *Commissione* costituita da 8 membri effettivi che partecipano alla *Commissione* a titolo gratuito.

I membri effettivi sono:

- l’Arciprete della *Parrocchia* di Lentiai;  
Sig. *Secco don Gabriele*;
- il Sindaco del Comune di Lentiai;  
Sig. *Vello Armando*;
- n. 1 Rappresentante designato dall’Ordine degli architetti della Provincia di Belluno scelto fra gli iscritti;  
Sig. *Bona Andrea*;
- n. 1 Rappresentante designato dall’Ordine degli ingegneri della Provincia di Belluno scelto fra gli iscritti;

Sig. *Andrich Siro*

- l'esecutore testamentario incaricato dalla benefattrice che ha elargito alla *Parrocchia* un lascito a destinazione vincolata (oratorio parrocchiale);  
Sig. *Grigoletto Flavio*;
- n. 1 Rappresentante designato dal Consiglio Pastorale Parrocchiale;  
Sig. *Deon Giacomo*;
- n. 2 Rappresentanti designati dal Consiglio Parrocchiale per gli affari economici;  
Sig. *Tres Agostino*;  
Sig. *Venturin Silvano*.

All'atto dell'accettazione della nomina, ogni nominato membro dichiara espressamente – mediante sottoscrizione del presente bando e sua restituzione all'Arciprete della Parrocchia – di accettare totalmente e completamente lo stesso in ogni suo contenuto, forma, espressione, finalità ecc. con cui si manifesta e nel rispetto del quale il membro è chiamato e tenuto ad operare e svolgere il suo incarico.

La *Commissione*, nella sua prima seduta, nomina il Presidente della stessa scelto, a maggioranza, fra i propri componenti partecipanti alla riunione purché siano presenti tutti i suoi componenti.

Nell'ipotesi di parità di voti è eletto Presidente il componente più anziano fra i due che hanno conseguito il medesimo numero di voti.

Il Presidente della *Commissione*, oltre a gestire con autorevolezza ed imparzialità i lavori della *Commissione* in tutti i suoi aspetti, ha, tra l'altro, il compito etico di far rispettare il trasparente e regolare andamento del Concorso di Idee e di adoperarsi attivamente per la migliore e proficua riuscita dello stesso.

Le valutazioni della *Commissione* avranno ad oggetto i singoli criteri di cui al successivo art.lo 17.

Per ogni singolo criterio, ogni singolo membro della *Commissione* presente alla riunione esprime il proprio voto – generalmente in forma segreta – che si manifesta con l'attribuzione al criterio in analisi del relativo punteggio.

Il punteggio finale da attribuire alla studio/progettazione oggetto di valutazione – per il singolo criterio valutato – sarà determinato per media aritmetica della somma dei punteggi in relazione ai partecipanti alla riunione (sia ad esempio in relazione al criterio 1: membri partecipanti alla riunione n. 6 Presidente compreso – ipotesi di punteggi espressi dai 6 membri presenti 12 – 10 - 19 – 30 – 25 - 14 per totali punti 110, per cui si avrà  $110:6=18,333...$ ) che rappresenta il punteggio medio da attribuire al singolo criterio analizzato per quel singolo studio/progettazione.

Non saranno conservate le eventuali schede di votazione.

Successivamente, quale ulteriore iniziale adempimento, prima comunque dell'inizio dei lavori di valutazione dei progetti, verranno definiti tutti gli eventuali ulteriori aspetti di dettaglio, che guideranno l'operato della *Commissione*.

La prima riunione, o le riunioni successive fino alla nomina del Presidente della *Commissione* è/sono convocata/e dall'Arciprete entro 15/08/2010 e così a

ripetere di volta in volta entro i sette giorni consecutivi successivi alla data della prima riunione fino alla nomina del Presidente.

Le riunioni della *Commissione*, successive alla nomina del Presidente, sono sempre convocate dal nominato primo Presidente della medesima nelle forme che questi ritiene più opportune e senza particolari formalità (e-mail, telefonicamente, a mezzo servizio postale, fax, passaparola ecc. ecc.);

Le riunioni della *Commissione* sono valide purché siano presenti almeno 5 (cinque) componenti della stessa tra i quali, obbligatoriamente, il rappresentante dell'ordine degli architetti ed il rappresentante dell'ordine degli ingegneri talché sia sempre garantita la medesima componente tecnica nell'esame valutazione degli studi-progettazione.

In caso di assenza alle riunioni della *Commissione* del nominato primo Presidente della medesima, assume la presidenza di solo quella specifica singola riunione il componente anagraficamente più anziano fra i presenti.

Le decisioni della *Commissione* vengono assunte, di norma, per votazione segreta. Qualora nel corso dei lavori emerga l'unanimità di giudizio, con l'assenso della maggioranza dei presenti, il Presidente della *Commissione*, può ammettere che le decisioni – o anche solo alcune di queste – possano essere assunte anche in forma palese.

Le decisioni della *Commissione* sono vincolanti e inappellabili sotto ogni profilo e da chicchessia ivi compresi i membri della *Commissione* medesima.

I partecipanti alle riunioni della *Commissione* sono tenuti a stretto segreto su quanto avviene in sede di seduta della medesima. (valutazioni, commenti, apprezzamenti, dissensi, critiche, decisioni ecc.).

Le singole riunioni della *Commissione* si terranno, di volta in volta, nel luogo indicato dal primo Presidente della stessa originariamente nominato.

Di ogni singola riunione ne viene redatto sintetico verbale generale dei lavori, che sarà sottoscritto da tutti i presenti a quella riunione, e nel quale saranno indicate, tra l'altro:

- le modalità di convocazione della *Commissione* per la riunione in riferimento;
- i risultati delle eventuali votazioni tenute nella riunione;
- le eventuali richieste di messa a verbale degli interventi dei commissari ed i contenuti degli interventi medesimi.

Le funzioni di segretario verbalizzante di ogni singola riunione, su incarico conferito di volta in volta dal Presidente della *Commissione* della singola riunione, sono svolte – a rotazione – da un componente della *Commissione* medesima che mantiene comunque il diritto di voto.

Si precisa che il verbale dei lavori della *Commissione* sarà l'unico documento da conservarsi agli atti della Parrocchia a documentazione dei lavori della *Commissione* e dell'evolversi del Concorso d'Idee in generale per cui lo stesso va redatto con diligenza, scrupolo ed attenzione.

Ogni Commissario deve, in proprio, farsi carico di far verbalizzare quanto egli ritiene utile ed opportuno per la miglior riuscita del Concorso di Idee, per la sua



chiarezza, trasparenza, per documentare la regolarità dello svolgimento del medesimo e dell'esito finale ecc. ecc. e/o anche per la sola e semplice testimonianza di quanto "avvenuto", anche nei dettagli, da tramandare agli atti della Parrocchia.

La *Commissione*, di volta in volta e per ogni singola riunione, a propria insindacabile discrezione, per una più approfondita e specifica conoscenza e comprensione degli studi-progettazione e/o di particolari specifici, innovativi aspetti degli stessi, potrà avvalersi, di uno o più esperti specialisti con funzioni di consulenza – senza diritto di voto – su determinate e settoriali tematiche dello studio-progettazione da valutare. Quanto precede al fine di una valutazione organica, cosciente, ponderata ed oculata dello studio-progettazione in valutazione.

Anche queste figure sono tenute a stretto segreto su quanto e di quanto nella riunione verranno a conoscenza e/o hanno appreso.

Tale impegno verrà assunto mediante preventiva sottoscrizione di specifica dichiarazione in merito – su modulo predisposto dalla Parrocchia – che rimarrà agli atti del presente Concorso di Idee.

Le eventuali decisioni della *Commissione*, diverse dalla attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 17, sono prese a semplice maggioranza della stessa fra i presenti.

Di norma, nell'ipotesi di votazione per finalità diverse dall'attribuzione del punteggio richiamato al comma precedente, il Presidente della singola riunione della *Commissione* non partecipa alla votazione; questi partecipa alla votazione solo qualora gli altri componenti presenti alla riunione siano in numero pari.

Il Presidente di ogni singola riunione di *Commissione* può mettere in votazione, di sua iniziativa, o su richiesta di almeno due componenti della medesima, altri aspetti non predeterminati oggetto dei lavori della *Commissione* in quella specifica riunione.

Non possono far parte della *Commissione*, né eventualmente partecipare ai lavori della *Commissione* in qualità di esperti, per incompatibilità:

-coloro che hanno, tra i partecipanti-concorrenti; coniuge, parenti e/o affini fino al quarto grado compreso;

-coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

Qualora le cause che ostano a far parte della *Commissione* si manifestino dopo la nomina della stessa il componente che viene a trovarsi in tale situazione di incompatibilità dovrà immediatamente presentare le proprie dimissioni, in forma scritta, all'originario Presidente eletto della *Commissione* o ad iniziativa di questo, deve essere dichiarato decaduto.

Il membro decaduto entro 10 (dieci) giorni dalla data di decadenza dichiarata dal Presidente della *Commissione* sarà sostituito da soggetto di pari requisiti e nomina.

Nel frattempo le riunioni della *Commissione* sono sospese ed i tempi di cui al punto 2 del successivo art.lo 8 prorogati di pari entità temporale.

Ai membri della *Commissione* Giudicatrice non potrà essere conferito dalla Parrocchia alcun affidamento di incarico di progettazione né di consulenza di alcun altro genere relativi all'oggetto del Concorso sia come singolo che come componente di un gruppo.

#### **ART. 7**

##### *LIMITI ALLA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO*

E' fatto divieto ai partecipanti-concorrenti di prender parte alla gara con più di uno studio/progettazione.

E' fatto divieto ai partecipanti-concorrenti di prender parte alla medesima gara in più di un'associazione temporanea.

E' fatto divieto ai partecipanti-concorrenti di prender parte alla gara singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti e/o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore con rapporto coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i partecipanti-concorrenti.

Non possono partecipare al Concorso di Idee per incompatibilità:

- i componenti della *Commissione* siano questi con o senza diritto di voto;
- dipendenti o coloro che intrattengono qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione coordinata e continuativa al momento della emissione del bando e/o alla data di presentazione del lavoro, e/o nell'intervallo di tempo fra le due date, con alcuno dei componenti della *Commissione*;
- coloro che si trovano in ogni altro caso di esclusione previsto dalla legge.

#### **ART. 8**

##### *CALENDARIO*

La procedura concorsuale verrà espletata nel rispetto dei termini sotto indicati:

1. La consegna dello studio/progettazione inerente il Concorso di idee dovrà avvenire entro le ore 14,00 del 30-10-2010.
2. La verifica dei documenti dei partecipanti-concorrenti, l'espletamento dei lavori della *Commissione* e la comunicazione dell'esito del Concorso d'Idee avverrà entro i 120 (centoventi) giorni successivi alla scadenza del termine ultimo fissato per la consegna dello studio/progettazione del Concorso di Idee.

Nell'ipotesi di un considerevole numero di partecipanti-concorrenti (oltre 10 *dieci*) i lavori della *Commissione* potranno essere prolungati di 15 gg. per ogni partecipante-concorrente successivo a 10 (*dieci*).

Il Concorso di Idee non ha alcuna validità se non concorreranno almeno 5 (cinque) partecipanti-concorrenti.

In questa ipotesi (meno di cinque partecipanti-concorrenti) sarà corrisposto ai partecipanti-concorrenti il solo rimborso spese stabilito all'art.18 nella misura di € 500,00 (cinquecento/00) lordi cadauno;

## **ART. 9**

### ***MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI***

La Parrocchia, a suo insindacabile giudizio e discrezione, si riserva la facoltà di organizzare, nei modi e nei luoghi che ritiene più opportuni, una o più mostre degli studi/progettazione e/o di solo alcuni di questi e/o di loro parti.

Si riserva altresì di promuovere/o meno la stampa di un catalogo nel quale potranno essere pubblicati tutti o solo alcuni dei progetti presentati sia nella loro interezza o per le sole parti e/o dei soli aspetti dei lavori ritenuti più significativi.

Tutti i diritti di tali eventuali mostre e/o dell'eventuale catalogo sono riservati e di esclusiva ed unica proprietà della Parrocchia.

Sia in eventuali mostre che in eventuali pubblicazioni la Parrocchia indicherà l'autore o gli autori dello studio-progettazione. Ciò comunque non dà diritto alcuno e/o di nessun genere all'autore o agli autori dell'opera.

## **ART. 10**

### ***PROPRIETA' E RESTITUZIONE DEI PROGETTI***

Entro 60 giorni dalla proclamazione del vincitore, la Parrocchia darà comunicazione a tutti i partecipanti-concorrenti al Concorso di Idee, di cui al presente bando, dei risultati dello stesso e della graduatoria finale.

Gli studi/progettazione oggetto di premiazione e/o rimborso spese (classificati dalla Prima alla Quinta Decima posizione comprese) non verranno restituiti ai partecipanti-concorrenti al presente Concorso di Idee ma, dopo che sia stato liquidato il premio di cui all'art.lo 19, resteranno di esclusiva, totale assoluta ed unica proprietà e disponibilità incondizionata della Parrocchia la quale fin d'ora è pienamente autorizzata a farne l'uso che ritiene più opportuno di proprio e/o altrui interesse.

Sono fatte salve le vigenti norme di legge in materia di diritto d'autore.

La *Parrocchia*, entro 360 giorni dalla data di proclamazione del vincitore, altresì, darà comunicazione, ai non premiati ed ai non percettori di rimborso spese, dei progetti che eventualmente saranno trattenuti per le finalità di cui al precedente art.lo 9.

Gli studi/progettazione non oggetto di premiazione e/o rimborso spese, ma comunque selezionati per l'eventuale esposizione in una o più mostre, e/o per la pubblicazione sull'eventuale catalogo di cui al precedente art.lo 9, dovranno essere ritirati entro 30 giorni dal decorso del termine di 360 giorni dalla data di proclamazione del vincitore o entro eventuale altro minor o maggior termine, che sarà, a cura e spese della *Parrocchia*, direttamente comunicato al singolo partecipante-concorrente al Concorso di Idee con lettera raccomandata A.R., entro il termine di 360 giorni di cui sopra.

Gli studi/progettazione non oggetto di premiazione e/o rimborso spese e non selezionati per l'eventuale esposizione in una o più mostre, e/o per la pubblicazione sull'eventuale catalogo di cui al precedente art.lo 9, dovranno essere ritirati entro il termine che sarà comunicato dalla *Parrocchia* con lettera raccomandata A.R. non oltre 30 giorni, dal decorso del termine di 360 giorni dalla data di proclamazione del vincitore.

Decorsi i termini che precedono, la *Parrocchia* non sarà più responsabile della conservazione dei lavori costituenti lo studio/progettazione né è più tenuta alla restituzione.

## **ART. 11**

### ***PUBBLICAZIONE DEL BANDO***

Il presente bando:

- verrà trasmesso all'Ordine professionale degli Architetti delle Province del Veneto per la sua diffusione presso i propri iscritti secondo modalità e tempistica da tali ordini ritenuta più opportuna;
- verrà trasmesso all'Ordine professionale degli Ingegneri delle Province del Veneto per la sua diffusione presso i propri iscritti secondo modalità e tempistica da tali ordini ritenuta più opportuna;
- sarà pubblicato sul sito internet del bollettino Parrocchiale "la Voce di Lentiai"  
<http://www.lavocedilentiai.it>
- sarà pubblicato sul sito internet del Comune in Lentiai:  
<http://www.comune.lentiai.bl.it>
- sarà data notizia dello stesso, a mezzo stampa, sui principali quotidiani e periodici a diffusione locale (indicativamente Il Gazzettino, Il Corriere delle Alpi, L'Azione, L'Amico del Popolo, L'Ombra, La Voce di Lentiai, nonché su TeleBelluno ed Antenna 3;

## **ART. 12**

### ***RIFERIMENTI URBANISTICO-EDILIZI e NORMATIVI***

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Lentiai (P.R.G.) per l'intero compendio d'analisi stabilisce le seguenti previsioni e prescrizioni:

- |                      |  |
|----------------------|--|
| -Z.T.O.              | Zona Territoriale Omogenea F/3 (Aree per attrezzature di interesse comune) |
| -Indice Territoriale | 2,00 mc/mq   |
| -Altezza massima     | 12,00 ml.  |

**N.B.** Le **N.T.A** (Norme Tecniche d'Attuazione) - il **R.E.** (Regolamento Edilizio comunale) - la Cartografia del **P.R.G.** (Piano Regolatore Comunale) sono pubblicare sul sito internet del Comune di Lentiai (BL) al seguente indirizzo: <http://www.comune.lentiai.bl.it>

Lo studio/progettuale deve essere conforme alla vigenti disposizioni che disciplinano l'intervento in oggetto indicato (indicativamente si richiamano le Norme Tecniche d'Attuazione del P.R.G, il Regolamento Edilizio Comunale, le norme igienico-sanitarie, le norme in materia sismica — *murature portanti, strutture in C.A/ferro/legno ecc.* — le norme finalizzate al superamento delle barriere architettoniche, le norme in materia d'impiantistica, le norme in materia di contenimento dei consumi energetici, le norme in materia di sicurezza, le norme in materia di prevenzione incendi, le norme in materia di edifici e complessi vincolati ecc.) **siano** queste di fonte statale e/o regionale talché, tale idea studio/progettuale, possa eventualmente costituire effettivo, reale e concreto momento iniziale di sviluppo della successiva progettazione definitiva/esecutiva dell'intervento.

Trattandosi di edificio di proprietà della *Parrocchia*, realizzato da oltre 50 anni, lo stesso, allo stato attuale, è soggetto a vincolo di cui all'art.lo 10 del D.Lgs. n° 42 del 22/01/2004 e s.m.

Questa significativa, importante e condizionante situazione di gravame deve essere tenuta in primaria considerazione nel lavoro di studio/progettazione cui al presente Concorso d'Idee affinché lo stesso possa costituire attendibile, effettivo, reale e concreto momento iniziale e di partenza per l'eventuale futuro progetto definitivo/esecutivo dell'intervento.

### **ART. 13**

#### *INDIVIDUAZIONE CATASTALE DEGLI IMMOBILI*

Il compendio oggetto d'analisi è catastalmente individuato e caratterizzato come segue:

FG 3	Mapp.le 414	edificio esistente da destinare ad oratorio	<i>proprietà parrocchia</i>
	Mapp.le 415	area di stretta pertinenza del mapp.le 414	<i>proprietà parrocchia</i>
	Mapp.le 1729	area di stretta pertinenza del mapp.le 414	<i>proprietà parrocchia</i>
	Mapp.le 1730	area di stretta pertinenza del mapp.le 414	<i>proprietà parrocchia</i>
	Mapp.le 1731	area pubblica (ora marciapiede), posta nel compendio oggetto d'analisi, solo correlazionata alle aree di stretta pertinenza	<i>– proprietà comunale;</i>
	Mapp.le 1728	area pubblica, posta nel compendio oggetto d'analisi, solo correlazionata alle aree di stretta pertinenza (il ritaglio d'area di questa particella posto lungo il confine sud del mapp.le 1729 è destinato a percorso pubblico pedonale di collegamento fra P.zza F.Cavallotti e Via T. Piccolotto ora individuata con il mapp.le 772)	<i>– proprietà comunale;</i>

Ulteriormente si precisa che la *Parrocchia* ha formale servitù d'accesso pedonale che da Piazza Crivellaro (F.Cavallotti nell'estratto di mappa catastale), attraverso la particella catastale mapp.le 1728, – *proprietà comunale* – immette nelle proprietà parrocchiali più sopra nel presente articolo elencate.

### **ART. 14**

#### *DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE E INFORMAZIONI*

La *Parrocchia* mette a disposizione dei partecipanti-concorrenti la seguente documentazione solo su apposito CD.

- cartografia generale dell'area – estratto CTR scala 1:5.000;
- estratto catastale del foglio di mappa – scala 1:1.000;
- estratto catastale del foglio di mappa – scala 1:2.000
- estratto del PRG vigente relativo all'ambito – scala 1:5.000;
- estratto del PRG vigente relativo all'ambito – scala 1:1.000;
- rilievo dell'immobile esistente e delle aree esterne – scala 1: 200;
- documentazione fotografica dall'alto dell'area;

Le rappresentazioni di cui sopra sono nei formati più comuni (PDF – VWX – DXF – PNG precisando che il Catastale e PRG sono in formato PDF e la documentazione fotografica in formato PNG)

Ogni altra notizia, informazione, normativa, rilievo, dimensionamento ecc. ecc. ritenuti indispensabili, utili, necessari e/o opportuni per lo studio/progettazione di cui al presente bando vanno acquisiti direttamente dal partecipante-concorrente presso i

competenti uffici e/o direttamente “sul campo” dimodoché nessun onere e/o incombenza e/o dovere possa essere fatto e/o posto carico alla/della *Parrocchia*.

E' obbligatorio il sopraluogo in loco per la presa diretta visione e conoscenza del compendio e di tutti gli elementi, nessuno escluso, inerenti e/o caratterizzanti lo stesso che possano in qualche modo interessare lo studio/progettuale del presente Concorso d'Idee.

## **ART. 15**

### ***MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO***

Lo studio/progettuale del Concorso d'Idee deve pervenire, in plico chiuso, raccomandato A.R., e redatto in lingua italiana, entro le ore 4,00 del giorno 30-10-2010, pena l'esclusione dal Concorso medesimo, all'indirizzo nel presente bando a tal fine più sotto specificato.

Oltre il detto termine non resta valida alcun'altra candidatura, anche se sostitutiva o integrativa od aggiuntiva a candidature precedenti, né saranno consentite, in sede di Concorso, integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta con candidature regolarmente pervenute.

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese agenzie di recapito autorizzate. In ogni caso farà fede la data di ricevimento del plico come questa sarà certificata dal Parroco, o da altro incaricato della *Parrocchia* qualora la consegna non avvenga direttamente nelle mani del Parroco.

Qualora la consegna del plico non avvenga a mezzo del servizio postale **A.R.** è tassativo ed esclusivo adempimento ed onere di chi consegna il plico farsi rilasciare da chi riceve apposito attestato - controfirmato - di avvenuta consegna/ricevimento su specifico modulo predisposto dalla *Parrocchia* su propria carta intestata.

L'attestato di consegna/ricevimento dovrà essere intestato al mittente mediante l'indicazione del solo “detto” che identifica il plico che viene consegnato.

Il “detto” deve essere costituito da 10 (dieci) caratteri alfanumerici scritti in maiuscolo. Non vanno utilizzati lo “0” (zero) né la lettera dell'alfabeto “O” pena la tassativa esclusione dal Concorso d'Idee.

Il plico consegnato dovrà recare all'esterno la dicitura “*ristrutturazione/ampliamento di un edificio da destinarsi ad uso oratorio parrocchiale compresa l'organizzazione funzionale ed integrata a questo delle aree esterne di stretta pertinenza dell'edificio e compreso lo studio ed organizzazione di quelle correlate poste all'interno del compendio d'analisi*”

Al fine di mantenere l'anonimato, oltre la predetta dicitura, dovrà essere riportato sul plico soltanto il seguente indirizzo:

Parrocchia di Santa Maria Assunta in Lentiai  
Via Mazzini 1 – 32020 – Lentiai - BL

Ogni e qualsiasi responsabilità sulla corretta e regolare consegna del plico nei modi, tempi, data e luogo di cui sopra è tassativamente a totale ed esclusivo carico del partecipante-concorrente al Concorso d'Idee rimanendo esclusa la *Parrocchia* per

smarrimento, per ritardi, per manomissioni, per mancato e/o errato recapito, per recapito con modalità difformi da quanto nel presente bando stabilito, ecc. ecc.

Tutte le spese per il recapito del plico alla *Parrocchia* sono a carico del mittente

Nel plico dovranno essere inserite:

**I<sup>^</sup>** una busta bianca opaca, formato A1, all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura "busta **A**" che conterrà gli elaborati richiesti ed indicati al successivo art. 16, contrassegnati da un "detto" in lingua italiana a libera espressione nei limiti e modalità sopra esposte.

**II<sup>^</sup>** una busta bianca opaca, formato A4, all'esterno della quale dovrà essere riportata la sola dicitura "busta **B**" che verrà aperta solamente dopo la formazione della graduatoria finale e la proclamazione dello studio/progettazione vincitore.

Questa busta "B" non dovrà contenere all'esterno riferimenti che consentano di collegarla agli elaborati di studio/progettazione, pena l'esclusione dal Concorso.

Al suo interno la busta "B" conterrà la documentazione e la modulistica di cui sotto contrassegnata dal solo "detto".

Nella busta "B" sarà contenuta la seguente documentazione redatta sui modelli predisposti dalla *Parrocchia* (Modello 1 - Modello 2):

**Modello 1** – istanza di ammissione alla gara contenente:

- l'indicazione della domiciliazione del professionista partecipante-concorrente o del Capogruppo o del Legale Rappresentante, ai fini delle relazioni con la *Parrocchia*.

In caso di raggruppamento, dovrà essere indicata e sottoscritta da tutti i componenti del gruppo la nomina del professionista con funzioni di Capogruppo che avrà la delega della rappresentanza verso la *Parrocchia*.

In caso di partecipazione di Società di ingegneria la rappresentanza verso la *Parrocchia* sarà del Rappresentante Legale della società.

**Modello 2** – modello di autodichiarazione contenente:

- dichiarazione di iscrizione all'Ordine professionale di appartenenza con numero di iscrizione del concorrente-partecipante o del capogruppo/delegato e degli eventuali componenti il gruppo.

Gli eventuali componenti il gruppo diversi dal capogruppo possono essere iscritti ad ordini e/o albi professionali anche diversi da quello degli Architetti e degli Ingegneri di cui al precedente art.10 5;

- i dati del concorrente-partecipante o del capogruppo/delegato e degli eventuali componenti il gruppo (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, numero telefonico, e-mail)

- dichiarazione del concorrente-partecipante o del capogruppo/delegato e degli eventuali componenti il gruppo di aver preso personale visione del presente bando e delle sue condizioni e di accettarle incondizionatamente in tutti e per tutti gli aspetti, modalità, formulazioni contenuti, vincoli, impegni ecc. e senza riserva alcuna.

- dichiarazione d'impegno con cui si costituisce una eventuale Associazione temporanea professionale sottoscritta da tutti gli associati;
- dichiarazione di non partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea con altri professionisti o in qualsiasi altra forma sottoscritta da tutti gli associati
- dichiarazione di non sussistenza delle inibizioni all'esercizio professionale o delle incompatibilità sottoscritta da tutti i partecipanti-concorrenti;
- dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di cui all'art. 38 del D.L.vo 12.4.2006, n. 163 sottoscritta da tutti i partecipanti-concorrenti;
- dichiarazione *d'*autorizzazione ad utilizzare gli studi/progettazione presentati secondo quanto indicato al precedente art.li 9 e/o 10, anche se non vincitori ed anche se non oggetto di rimborso spese, e/o a citarne i soli nomi dei progettisti in occasione di eventuali una o più mostre ed in eventuale catalogo sottoscritta da tutti i partecipanti-concorrenti;
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali.
- CD di cui al successivo art.lo 16

Ogni documento – in senso lato inteso – dovrà essere contrassegnato con lo stesso “detto” indicato sugli elaborati contenuti nella busta “A”

Il plico esterno, le buste (“A” e “B”), nonché gli elaborati riferiti al Concorso di Idee non dovranno essere firmati e/o riportare intestazioni e/o timbri, e/o altre diciture diverse da quanto sopra stabilito che in qualche modo possano consentire l'individuazione dei soggetti partecipanti-concorrenti al Concorso di Idee pena la loro tassativa esclusione dal Concorso d'Idee medesimo.

E' fatto obbligo ai partecipanti-concorrenti, pena l'esclusione dal Concorso, di non pubblicare né divulgare anche parzialmente lo studio/progettazione prima che la *Commissione* abbia espresso e reso pubblico il suo giudizio secondo le modalità di cui al successivo art.lo 19.

## **ART. 16**

### ***ELABORATI E DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE***

La partecipazione al Concorso d'Idee comporta la presentazione di uno di uno studi/progettazione dal quale si possano evincere le principali scelte progettuali e le linee fondamentali sulla base delle quali potrà svilupparsi, in una eventuale successiva indipendente ed autonoma fase, il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento.

Ogni partecipante-concorrente dovrà presentare almeno i seguenti elaborati raggruppati come di seguito su supporto avente formato A1:

#### ***1° raggruppamento***

-piante con schemi distributivi, sezioni, prospetti ecc.

(n. 1 elaborato grafico)

– scala 1:200;

-individuazione delle principali scelte progettuali, schemi tecnologici e funzionali, profili, sezioni e tipologie edilizie,



(n.1 elaborato grafico) – scala 1:200;

### **2° raggruppamento**

-planimetria d'inquadratura del compendio nel contesto generale del luogo (n. 1 elaborato grafico) – scala 1:500

-idea complessiva generale di studio/progettazione con planivolumetrico (n.1 elaborato grafico) – scala 1:200;

-immagini/rendering in 3D (n.1 elaborato grafico) – scala 1:200;

### **3° raggruppamento**

-CD contenete tutti i files degli elaborati (intesi come relazione, grafici, foto e quant'altro) consegnati in formato PDF ad una risoluzione di almeno 300 DPI. Si precisa che, secondo quanto già stabilito al precedente 'art. 15, a pena di esclusione dal presente Concorso d'Idee, tale CD dovrà essere inserito nella busta "B".

### **4° raggruppamento**

-Stima di massima del costo dell'opera, in formato UNI A4, suddivisa per estese e schematiche categorie di opere/lavorazioni compiute (edilizie – idraulico – elettricista – falegname – arredo urbano)

### **5° raggruppamento**

-relazione illustrativa di non più di 15 facciate oltre l'eventuale copertina, in formato UNI A4, con particolare riferimento alla flessibilità degli spazi, ai materiali di previsto utilizzo ed alle soluzioni tecnologiche proposte.

Nella relazione illustrativa andranno comunque evidenziate, singolarmente, in relazione alle tematiche di cui al precedente art.lo 3 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l), ogn'una delle proposte, modalità, soluzioni, accorgimenti ecc. che danno adempimento alle finalità del presente Concorso d'Idee.

Il carattere da utilizzarsi nella stesura della relazione è il "Times New Roman" e dimensione punti 14 - Interlinea di scrittura 1,5.

Ulteriormente, dopo che l'esito del Concorso sia stato reso pubblico secondo le modalità di cui al successivo art.lo 19, ed entro 10 (dieci giorni) da tale data, e comunque prima della liquidazione del premio e/o rimborso spese di cui ai successivi art.li 18 e 19, i partecipanti-concorrenti classificati dalla 1° alla 10° posizione comprese si obbligano a fornire alla *Parrocchia*, su apposito CD, ad integrazione del loro lavoro – senza ulteriore richiesta e senza alcun ulteriore aggravio di spesa per la *Parrocchia* medesima – tutti i files sorgente modificabili, interscambiabili e/o convertibili.

In assenza di tale adempimento la *Parrocchia* non procederà alla liquidazione dei premi e/o rimborso spese dovuti e fin d'ora ne è di ciò autorizzata dai perceptor.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati in duplice copia di cui, relativamente agli elaborati grafici

-una copia su supporto cartaceo (ripiegato in formato A3)

-una copia su supporto rigido dello spessore minimo/massimo di 5/7 mm.

La rappresentazione a colori del lavoro è auspicabile ma rimessa alla discrezione del concorrente-partecipante in relazione al miglior risultato rappresentativo e di leggibilità dello stesso.

Tutti gli elaborati presentati dovranno essere contrassegnati esclusivamente dallo stesso “detto” del plico.

I testi, le scritte le indicazioni ecc. dovranno essere redatti esclusivamente in lingua italiana, pena l’esclusione dal Concorso d’Idee.

Tuttavia è strettamente consentito l’uso dei nomi propri dei materiali o delle tecniche dell’arte o di altri elementi, lavorazioni esposizioni ecc. solo universalmente e tecnicamente riconosciuti come tali.

## **ART. 17**

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE DELLO STUDIO/PROGETTAZIONE***

Gli studi/progettazione presentati saranno valutati sulla base dei seguenti criteri:

1. Soluzioni che garantiscano la massima flessibilità connessa alla funzionalità nell’uso degli spazi interni ed esterni in rapporto alle diverse esigenze d’utilizzo manifestate al precedente art.lo 3;
2. Soluzioni tecniche innovative atte a garantire il massimo risparmio energetico del fabbricato e la sostenibilità ambientale dell’intervento.
3. Funzionalità degli spazi operativi interni ed esterni in rapporto alla flessibilità d’utilizzo dell’opera di cui al precedente punto uno da parte dei gruppi che fanno capo alla *Parrocchia* (gruppo giovani, catechisti, gruppo caritas, coro, anziani.....)
4. Qualità architettonica e percettiva dell’opera nello specifico contesto urbanistico/ambientale nel quale il complesso (edificio ed aree esterne) è inserito;
5. Qualità, efficienza ed economia gestionale del complesso con particolare riferimento alle sue tipiche modalità d’utilizzo ed alla sua manutenzione nel tempo;

In relazione ad ogni criterio verrà assegnato un punteggio all’interno dell’intervallo rispettivamente indicato, per un valore massimo complessivo pari a 100.

L’attribuzione dei punteggi allo studio/progettazione sarà effettuata discrezionalmente ed insindacabilmente dai componenti della *Commissione* come di seguito:

In relazione al criterio n. 1 verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 35

In relazione al criterio n. 2 verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 22

In relazione al criterio n. 3 verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 19

In relazione al criterio n. 4 verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 16

In relazione al criterio n. 5 verrà assegnato un punteggio variabile da 1 a 8

## **ART. 18**

### **GRADUATORIA DI MERITO**

La *Commissione*, alla conclusione dei propri lavori formulerà, la propria graduatoria di merito dal 1° al 10° classificato.

Agli studi/progettazione classificati dalla 1° alla 5° posizione comprese verrà attribuito il premio secondo le modalità di cui al successivo art.lo 19.

Agli studi/progettazione classificati dalla 6° alla 10° posizione comprese verrà riconosciuto un rimborso spese pari ad € 500,00 (cinquecento/00) ciascuno.

Agli studi/progettazione classificati oltre la 10° posizione nessun compenso viene attribuito o riconosciuto.

Sia i premi che i rimborsi spese, tassativamente, sono “al lordo” inclusa quindi IVA ed ogni altro contributo comunque denominato e/o dovuto per legge e/o norme e/o regolamenti e/o circolari e/o disposizioni diverse ecc.ecc.

Tutti gli elaborati per i quali sia stato corrisposto premio rimarranno di proprietà esclusiva della *Parrocchia*. Gli stessi quindi non potranno, in nessun modo, essere utilizzati da partecipanti-concorrenti o ceduti a qualsiasi titolo (anche gratuito) a terzi senza il preventivo assenso scritto della *Parrocchia* – che fin d’ora manifesta il proprio generale orientamento negativo – salva valutazione di particolari e specifici utilizzi o situazioni e secondo le modalità che la stessa, insindacabilmente, si riserva di stabilire di volta in volta.

## **PROCEDURE CONCORSUALI FINALI**

## **ART. 19**

### **ESITO DEL CONCORSO E PREMI**

Il Concorso di Idee si concluderà con la formulazione della graduatoria di merito.

I premi saranno attribuiti ed assegnati nel modo seguente:

- a) -al 1° classificato - premio lordo di € 10.000,00 (diecimila/00)
- b) -al 2° classificato - premio lordo di € 7.500,00 (settemilacinquecento/00)
- c) -al 3° classificato - premio lordo di € 5.000,00 (cinquemila/00)
- d) -al 4° classificato - premio lordo di € 3.000,00 (tremila/00)
- e) -al 5° classificato - premio lordo di € 1.500,00 (millecinquecento/00)

L’esito del Concorso d’Idee sarà reso pubblico con le medesime modalità di cui al precedente art.lo 11 entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale come dalla *Commissione* stabilita.

Sia il premio che il rimborso spese verranno liquidati in unica soluzione entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione dell’esito del Concorso d’Idee e comunque dopo che sia stato prodotto il CD d’integrazione di cui al precedente art.lo 16 nei termini ivi stabiliti e la documentazione fiscale cui sono tenuti i percipienti il premio e/o rimborso spese. Nell’ipotesi di ritardo nella consegna del citato CD di che trattasi, o della documentazione fiscale sopra richiamata, con pari ritardo la *Parrocchia* può procedere alla liquidazione del premio e/o del rimborso spese.

I premi sono soggetti all'ipotesi degli ultimi due commi del successivo art.lo 20 al solo verificarsi delle stesse.

#### **ART.LO 20**

##### *INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA/ESECUTIVA*

La partecipazione al presente Concorso d'Idee non impegna né vincola la *Parrocchia*, in nessun modo e/o per nessun motivo e/o aspettativa e/o pretesa eventualmente avanzata e/o ipotizzata dai partecipanti-concorrenti, nella scelta del/dei progettisti ai quali conferire l'incarico della eventuale redazione del progetto definitivo/esecutivo.

Nella mera ipotesi comunque che l'incarico di progettazione definitiva/esecutiva dell'opera, entro 3 (tre) anni dalla data del presente bando, venga affidato ad uno dei "premiati" di cui al precedente art.lo 19 il premio corrisposto costituisce acconto sulla parcella – relativa alla progettazione dell'opera – come questa, con specifico convenzionamento, sarà concordata e definita, nella generale trattativa d'incarico con la *Parrocchia*.

I "premiati", a loro insindacabile discrezione, possono comunque rinunciare alla proposta d'incarico di progettazione definitiva/esecutiva che la *Parrocchia* dovesse loro avanzare.

#### **ART. 21**

##### *ACCETTAZIONE DEL BANDO*

La partecipazione al Concorso d'Idee di cui al presente bando presuppone la sua integrale ed incondizionata accettazione senza riserva alcuna per tutte ed in tutte le sue parti e per ogni aspetto e/o modalità e/o esposizione e/o formulazione e/o finalità ecc. ecc. dello stesso che qui s'intendono tutte richiamate e presenti..

#### **Art. 22**

##### *PRIVACY*

Ai sensi e per gli effetti della Legge 31-12-1996, n. 675 e s.m. ed i. ed ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n. 196/2003 e s.m. ed i., i dati personali verranno acquisiti dalla *Parrocchia* e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici e cartacei esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale compreso eventuali pubblicazioni e/o mostre degli studi-progettazione ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla Legge e per il tempo necessario per l'attuazione degli adempimenti, finalità ed obiettivi del Concorso d'Idee.

Titolare del trattamento dei dati è Il Parroco Pro-tempore della *Parrocchia*.

Lentiai li 25-07-2010

Il Parroco Pro-tempore della *Parrocchia*  
di Santa Maria Assunta in Lentiai  
don Gabriele Secco